



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 32 DEL 27/05/2019)

Oggetto: MOZIONE CONSIGLIERI PUDDU-ANGIOI-PECORARO-PUSCEDDU:
"MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN PLASTICA E CONSEGUENTE
RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE".

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2019** il giorno **27** del mese di **maggio** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 15

Assenti: 10

LUTZU ANDREA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente
ATZENI DANILO	Assente
CABRAS VERONICA	Presente
CADAU PATRIZIA	Assente
CANOPPIA MARINELLA	Presente
CERRONE CARLO	Presente
FAEDDA LUCA	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Assente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente
LICANDRO MAURO	Assente
SALVATORE	

MASIA MONICA	Assente
MUREDDU LUIGI	Presente
MURU ANDREA	Presente
OBINU MARIA	Assente
ORRU' STEFANIA	Presente
PECORARO VINCENZO	Assente
PUDDU GIUSEPPE	Presente
PUSCEDDU LORENZO	Presente
RICCIO ANDREA	Presente
SANNA EFISIO	Assente
SOLINAS GIULIA	Assente
TATTI DAVIDE	Assente
RINALDO URAS ANNA MARIA	Presente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO
Segretario: MELE LUIGI



COMUNE DI ORISTANO

In prosecuzione di seduta.

È presente in aula la Giunta Comunale

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento del Consigliere Puddu.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che il Comune di Oristano è da tempo impegnato nella tutela e salvaguardia dell'Ambiente ed a favorire tutte le iniziative finalizzate ad un miglioramento dell'ecosistema nell'intero territorio Comunale.

Rilevato che la tutela dell'ambiente rientra tra gli interessi primari di tutte le Amministrazioni Pubbliche perché strettamente correlata alla sicurezza ed alla salute dei cittadini.

Premesso inoltre che le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione idonea a prevenire e ridurre la quantità di rifiuti valorizzando lo studio e le buone pratiche per favorire il massimo recupero di risorse e la non dispersione delle stesse nell'ambiente. In particolare, come è noto, il Comune di Oristano ormai da diversi anni è impegnato a:

- sostenere processi virtuosi di recupero, riutilizzo e riadattamento dei beni derivanti dal riciclo, i quali mirano a contrastare in maniera concreta l'impovertimento delle risorse naturali a costi sensibilmente inferiori e nel contempo volte a risparmio energetico
- raggiungere obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica o ancor peggio destinati a inquinare l'ambiente.

Dato atto che:

- il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il 20.12.94 la direttiva 94/62/CE (modificata da ultimo con Direttiva UE 2018/852 in data 30.05.2018) in materia di imballaggi e rifiuti da imballaggio;
- dal 18 agosto 2015 è entrata in vigore, nel nostro Paese, una nuova normativa relativa agli adempimenti derivanti, agli Stati membri, dall'appartenenza all'Unione Europea, la legge 29 luglio 2015, n.115. Tra le materie regolate vi sono gli imballaggi, normati, nello specifico,



COMUNE DI ORISTANO

dall'art.23 della legge 115. In tale articolo, in particolare, viene aggiunto, all'art.217 del Dlgs 152/2006 che regola, in Italia, l'intera materia degli imballaggi, un ulteriore comma, denominato 3-bis;

- il Parlamento europeo ha approvato il 27 marzo 2019 la proposta di direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente oltre il divieto al consumo nell'UE di alcuni prodotti in plastica monouso;
- secondo la Commissione europea COM (2018) 340 finale del 28.5.2018 - oltre l'80% dei rifiuti marini è costituito da plastica. I prodotti soggetti a queste misure costituiscono il 70% di tutti i rifiuti marini. A causa della sua lenta decomposizione, la plastica si accumula nei mari, negli oceani e sulle spiagge dell'UE e del mondo. I residui di plastica si trovano in specie marine - come tartarughe marine, foche, balene e uccelli, ma anche in pesci e crostacei, e quindi anche nella catena alimentare dell'uomo;
- a fronte del costante aumento dei rifiuti di plastica negli oceani e nei mari e ai danni che ne conseguono, è di recentissima adozione a livello europeo la proposta di nuove norme volte alla graduale eliminazione dei prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;
- seppur in assenza di uno specifico divieto legislativo di usare e commercializzare stoviglie non compostabili, la scelta di limitarne l'uso è in linea con le normative e le direttive comunitarie vigenti sulla riduzione dei rifiuti e sul potenziamento dei sistemi di riciclo.

Preso atto che l'Amministrazione Lutzu con delibera di Giunta n. 207 del 07/11/18, tra l'altro, ha deliberato di:

- aderire alla Campagna "IO SONO AMBIENTE" Linee Guida e materiali "plastic free" avviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- avviare un percorso virtuoso e condiviso per la graduale eliminazione dei rifiuti di plastica.

Considerato che la nostra Oristano è città turistica e pertanto deve ancor più salvaguardare il proprio territorio e contribuire ancor più attivamente alla riduzione dei rifiuti che inquinano l'ambiente e si riversano in mare e sulle spiagge, con gravissimi danni per l'ecosistema e che appare indifferibile assumere iniziative finalizzate anche alla riduzione:

- del fenomeno del "marine litter" che proprio nel Mediterraneo avanza minaccioso in quanto i rifiuti galleggianti e spiaggiati sono soprattutto di materiale plastico, spesso usa e getta. Fenomeno che, ancora più negativamente, finisce per introdurre nel ciclo alimentare dei pesci e, dunque, dell'uomo, microparticelle di origine plastica;
- al minimo dell'utilizzo di sacchetti monouso per la spesa non biodegradabili, ed in termini più generici l'utilizzo di articoli di materiale



COMUNE DI ORISTANO

plastico, disciplinando meglio le modalità di utilizzo degli stessi sugli arenili ed in altri ambiti urbani particolarmente sensibili del territorio del nostro Comune.

Dato atto che rientra nelle competenze del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti nei casi di "igiene pubblica" ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Tutto ciò premesso e considerato.

Vista l'integrazione al dispositivo della presente mozione presentata dal Consigliere Puddu nel corso del proprio intervento che di seguito si riporta: *"Altresì per i fumatori è fatto obbligo l'utilizzo dei posacenere portatili"*.

Visto l'esito della votazione della presente mozione come integrata nel corso della seduta: Presenti 15. Voti favorevoli 15. Assenti 10 (Atzeni, Cadau, Federico, Licandro, Masia, Obinu, Pecoraro, Sanna, Solinas, Tatti).

Delibera

Di impegnare la Giunta tutta e il Signor Sindaco ad emettere una giusta ordinanza di divieto assoluto di utilizzo "sugli arenili ricadenti nel nostro territorio ed in altri ambiti urbani particolarmente sensibili di questo Comune che la Giunta Comunale, sentita la Commissione Ambiente, andrà meglio a definire, dei sacchetti in plastica monouso e degli altri articoli di plastica monouso come di seguito elencati:

- Contenitori e altri prodotti in plastica monouso: piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti, tazze per bevande, bastoncini cotonati, posate (forchette, coltelli, cucchiali, bacchette), cannucce, mescolatori per bevande, palloncini, bottiglie per bevande e relativi tappi e coperchi;
- Altresì per i fumatori è fatto obbligo l'utilizzo dei posacenere portatili.

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale

Dr.ssa Deiala



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale

MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69